

LICEO STATALE "G. MOLINO COLOMBINI"



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE AD INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE
LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

Via Beverora 51 – Piacenza - Tel 0523328281 - Cod. fisc. 80013530334|

E-mail: pcpm010008@istruzione.it - *Pec:* pcpm010008@pec.istruzione.it

Sito internet: www.liceicolombini.edu.it

Regolamento studentesco di Istituto :provvedimenti disciplinari

(Approvato dal Consiglio d'Istituto del 04/12/2012)

Costituiscono mancanze disciplinari i comportamenti contrari ai suddetti doveri.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari possono essere adottate in base alla gravità e secondo quanto si va di seguito a precisare: dal docente del Consiglio di classe, dal Capo di Istituto ,dal Consiglio di classe, d'Istituto, dal Consiglio d'Istituto.

Per le mancanze disciplinari sono applicabili le seguenti sanzioni:

- a) Per le seguenti infrazioni si provvede con il richiamo orale: disturbo arrecato durante le lezioni ,mancata attenzione allo svolgimento della lezione, mancato assolvimento dei compiti assegnati.
- b) Per le seguenti infrazioni si provvede con il richiamo scritto : reiterarsi delle infrazioni di cui al punto precedente, uscita non autorizzata dall'aula, ritardi ed assenze ingiustificate, astensione collettiva dalle lezioni senza alcuna motivazione ,mancata comunicazione alla famiglia di avvisi trasmessi dalla scuola.

Il docente coordinatore, consultati gli altri docenti della classe, valuta se far seguire al provvedimento un colloquio con la famiglia.

- c) Per le infrazioni più gravi si interviene - previo colloquio con l'alunno, cui viene proposto di esporre le proprie ragioni - con un provvedimento disciplinare inflitto dal Capo d'Istituto. Tale provvedimento consiste nel richiamo formale e, eventualmente, nell'assegnazione di un compito o nell'applicazione di un risarcimento, che abbia il fine di riparare in forma diretta o indiretta il danno.
- d) In caso di maggiore gravità il Consiglio di classe decide l'allontanamento dell'allievo dalla scuola fino a 15 giorni. Prosegue il rapporto con la famiglia per favorire il rientro dell'allievo nell'Istituto, con le finalità previste nello Statuto.
- e) In caso di comportamenti particolarmente gravi, che violano la dignità e il rispetto della persona o ne mettono in pericolo l'incolumità o che determinano allarme sociale o in caso di recidiva, la sanzione, inflitta dal Consiglio d'Istituto, può prevedere

l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni ed è commisurata alla gravità del reato. Prosegue il rapporto con la famiglia per favorire il rientro dell'allievo nell'Istituto con le finalità previste nello Statuto.

- f) In caso di reiterati comportamenti gravi , il Consiglio d'Istituto decide l'allontanamento dello studente fino al termine dell'anno scolastico e l'esclusione dallo scrutinio finale e/o la non ammissione agli esami. La scuola promuove un percorso di recupero educativo in collaborazione con i servizi sociali ed, eventualmente , con l'autorità giudiziaria.
- g) Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

I comportamenti non corretti segnalati con sanzioni diverse incidono sull'assegnazione del voto di condotta , secondo quanto definito dal collegio docenti in sede di delibera sui criteri di valutazione.